

Il melafonino è tra noi

Per due anni non si è parlato d'altro: forum, blog e pagine web si sono riempite di pettegolezzi, indiscrezioni e immagini rubate del telefonino più desiderato al mondo. Ma la cosa più divertente di tutta la faccenda è che il cellulare in questione non era ancora in vendita. Oggi, dopo oltre tre anni di progettazione, è finalmente arrivato tra noi! Stiamo parlando di **iPhone** (www.apple.com/iphone/), (fig. 1) il nuovo cellulare targato Apple, che nelle intenzioni della multinazionale di Cupertino (California) dovrebbe addirittura oscurare il successo dell'iPod. Ci riuscirà?

A vedere le carte messe in tavola c'è da scommetterci. Protagonista assoluto, dal punto di vista hardware, è il **multi-touchscreen**, cioè uno schermo **sensibile al tatto**, in grado di riconoscere più pressioni contemporanee. In questo modo diventa possibile ingrandire una foto semplicemente «prendendola» per i suoi due angoli opposti e «tirandoli» all'esterno, (fig. 2) proprio come faremmo con un

Arriva il cellulare a cui manca solo la parola. Si chiama iPhone e le sue funzioni si gestiscono con un dito.



(fig. 2)



(fig. 3)



(fig. 4)

elastico; oppure scorrere tra le copertine dei nostri cd trascinando il dito sullo schermo come se volessimo far avanzare la ruota di una roulette (fig. 3).

Anche le altre funzioni verranno gestite «in punta di dito», senza alcun bisogno della tastiera che è stata eliminata fisicamente dall'iPhone. La scrittura dei messaggi, poi, diventa semplicissima. La tastiera virtuale infatti è predittiva, ossia previene e corregge gli errori, (fig. 4) assicurando una semplicità d'utilizzo su-

periore alle tastiere degli smartphone più famosi.

Oltre al tatto l'iPhone ha un altro senso, definito con una parola orribile: «**propriocezione**». Attraverso un accelerometro il sistema riconosce se il cellulare è tenuto in orizzontale o in verticale, variando di conseguenza la rotazione dello schermo. Inoltre un sensore di prossimità permette ad iPhone di capire quando è vicino all'orecchio, spegnendo automaticamente lo schermo, per risparmiare energia.

Infine un sensore di luce ambientale regola automaticamente la luminosità del display. Ma non finisce qui! Apple iPhone può essere utilizzato per l'ascolto di musica (fig. 5), e la visione di video, show televisivi e film. Inoltre è dotato di una foto/videocamera integrata da 2 MP (1600x1200 pixel) per foto e filmati di al-



(fig. 5)

tissima qualità. Ma con il melafonino possiamo anche telefonare? Chiaramente sì, e per farlo abbiamo a disposizione tutti gli standard presenti sul mercato: dal classico **Gsm** all'**Edge**, fino al **Bluetooth** e **Wi-Fi**.

I trucchi di Mister Bit

Personalizza la tua penna USB

Le penne USB hanno spopolato grazie



(fig. 1)

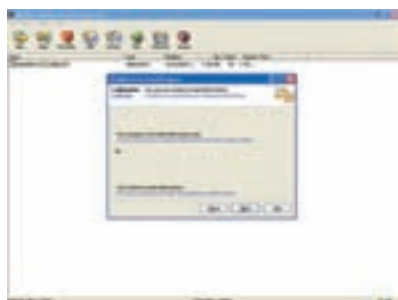


ai costi vantaggiosi e all'enorme quantità di dati che possono contenere. Sono ottime per fare il backup dei propri dati, come abbiamo visto nei numeri precedenti di questa rubrica, ma anche per scambiare file con i propri amici. Quello che non tutti sanno è che la penna USB può essere trasformata in un **micro computer portatile**, grazie a dei software gratuiti scaricabili da Internet.

Questo mese Mister Bit ha provato **MyPendrive**, programma **donationware** che estende le funzionalità della nostra penna USB. Con MyPendrive è possibile ad esempio avviare in automatico le applicazioni **stand alone** presenti sulla penna non appena questa viene connessa al pc, oppure effettuare il backup di determinate cartelle presenti sul pc all'atto della connessione della penna.

Da non trascurare la possibilità di creare un **menù personalizzato** che verrà visualizzato quando facciamo clic sull'icona del drive in *Risorse del Computer*. Nel menù potrà ad esempio comparire l'elenco delle applicazioni presenti sulla chiavetta.

MyPendrive viene installato sulla penna USB e non sul computer. Per provarlo scarichiamo il file di installazione alla pagina www.mypendrive.org/download_ita.htm (*DownloadMyPendrive*), copiamolo sulla nostra penna USB, inseriamola nel pc e lanciamo la procedura guidata.



(fig. 6)

Alla richiesta della directory di installazione, selezioniamo il *drive*, cioè la lettera assegnata alla nostra penna. (fig. 6) Infine clicchiamo su **start** per completare l'installazione. Una volta completata la procedura, MyPendrive si avvierà da solo.

Per incominciare a familiarizzare con il programma, proviamo a impostare un backup automatico delle nostre cartelle. Cliccando su **Backup Folders**, vedremo comparire in alto le cartelle che MyPendrive «backupperà» in automatico. Per selezionarle clicchiamo nel quadratino posto a sinistra e a destra. (fig. 7) Se



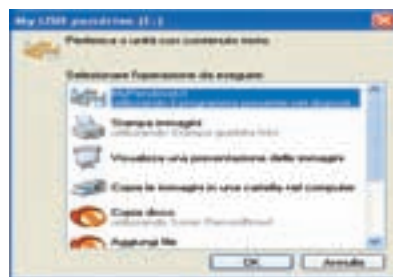
(fig. 7)



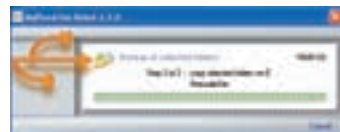
(fig. 8)

vogliamo aggiungere altre cartelle è sufficiente cliccare sul pulsante **Change** e selezionare il folder che intendiamo «backupperare».

Infine spuntiamo i quadratini posti a sinistra e destra (fig. 8). Ora clicchiamo in basso a destra su **Apply** quindi su **Exit** e infi-



(fig. 9)



(fig. 10)

ne su **Yes**. A questo punto sganciamo la penna dal pc e re-inseriamola. Dopo aver selezionato la voce MyPendrive (fig. 9), partirà in automatico il backup delle cartelle che abbiamo selezionato. (fig. 10)

Bollettino del navigante

Ma che faccia fai!

Chissà che faccia avremmo con il naso a patata o all'insù oppure con una bella chioma bionda. È quello che devono essersi chiesti i creatori di **Monoface** (www.mono1.com/monoface/main.html), un divertentissimo generatore di facce umane, in grado di creare 759.375 combinazioni.

Una volta aperto il sito si clicca sul primo viso che compare a video per modificarlo. Le parti sostituibili sono la testa, le spalle, gli occhi, il naso e la bocca. (fig. 11) È anche possibile, cliccando sul pulsante **screensaver**, scaricare un salvaschermo con una raccolta dei volti modificati più divertenti!



(fig. 11)

Help

Bluetooth è una modalità di trasmissione utilizzata su telefoni cellulari, computer, o periferiche e dispositivi (stampanti, telecamere, fax...) che utilizza trasmettitori a onde corte invece di cavi. La portata del collegamento è però di soli 10 metri.

Donationware vengono chiamati così tutti quei programmi, completamente gratuiti, che lasciano all'utente la libertà di donare del denaro per supportare il software ed i suoi futuri aggiornamenti.

Edge (letteralmente: *Enhanced Data Rates for GSM Evolution*): l'EDGE o EGPRS (*Enhanced GPRS*) è un'evoluzione

dello standard GPRS per il trasferimento dati sulla rete cellulare GSM che consente maggiori velocità di trasferimento.

Stand alone (letteralmente: Sta in piedi da solo): vengono definiti così i software che possono eseguire i compiti per cui sono costruiti, senza che siano richiesti altri componenti.

Wi-Fi termine coniato e registrato dalla Wi-Fi Alliance per descrivere le *wireless local area network* (WLAN), ovvero le reti di computer che non utilizzano cavi per «parlare» tra loro, ma un sistema di onde radio.

Scrivi a Mr. Bit
Per qualunque dubbio o consiglio scrivi a: misterbit@email.it